



SECONDA EDIZIONE del PREMIO “Le BUONE PRATICHE a SCUOLA” Verbale anno 2014

Il Coordinamento dei Gruppi Scientifici Bresciani, riunitosi in data 11 dicembre 2014 e 8 gennaio 2015, presso il Museo di Scienze Naturali di Brescia, constatato l'alto numero di adesioni al Bando da parte di Scuole di ogni ordine e grado (dalle scuole per l'infanzia alle scuole medie superiori, valutato che numerose scuole o addirittura plessi interi hanno lavorato su molti dei temi proposti con un approccio multidisciplinare alla sostenibilità, considerato che tanti genitori e nonni collaborano con le iniziative delle scuole per aiutare bambini e ragazzi a sviluppare comportamenti sostenibili, esaminata la documentazione pervenuta alla Segretaria del premio

ASSEGNA

la seconda edizione del premio "Le buone pratiche a scuola" alle seguenti realtà educative:

-  **Istituto comprensivo di Borgosatollo**
-  **Scuola Primaria Casazza di Brescia**

in quanto hanno adempiuto alla totalità delle buone pratiche individuate, in alcuni casi implementandole significativamente.

La consegna ufficiale del premio avrà luogo domenica 25 gennaio 2015, alle ore 16,00 presso il Museo di Scienze Naturali, in via Ozanam 4 a Brescia, in occasione della manifestazione "Scienza Viva", organizzata dal Coordinamento dei Gruppi Scientifici Bresciani e destinata ai bambini, ai ragazzi e alle famiglie.



Le scuole che hanno partecipato al premio sono invitate ad esporre durante le premiazioni dei cartelloni o altri materiali dedicati alla descrizione dei loro progetti in relazione con il premio "Le buone pratiche a scuola". Si tratta in particolare delle iniziative, di seguito descritte, che hanno avuto luogo nell'anno scolastico 2013/2014.

I premi consisteranno nella consegna di una targa ricordo a ciascuna delle due scuole premiate. Inoltre, nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 alle due scuole verranno proposte

- Un'attività didattica a cura del Centro Studi e Ricerche Serafino Zani e dell'Unione Astrofili Bresciani (a scelta tra una visita al Planetario di Lumezzane oppure un laboratorio didattico a scuola)
- Un intervento (contenuti da concordare) a cura degli esperti dell'Associazione Botanica Bresciana)

Alle altre scuole che hanno partecipato all'iniziativa verrà consegnata una pergamena.

A tutte le altre scuole partecipanti verranno donate le seguenti pubblicazioni: Paolo Schirolli "Chiave di determinazione delle rocce"; Stefano Armiraglio "Impariamo a riconoscere alberi ed arbusti". Entrambi i testi fanno parte della collana "Le chiavi della natura" edite dal Museo Civico di Scienze Naturali di Brescia.

Il bando per la prossima edizione del premio è già disponibile. La scadenza per partecipare alla terza edizione del premio annuale "Le buone pratiche a scuola" è fissata al 31 ottobre 2015.

Coordinamento dei Gruppi Scientifici Bresciani

Brescia, 8 gennaio 2015



DESCRIZIONE SINTETICA dei PROGETTI delle SCUOLE che hanno partecipato alla SECONDA EDIZIONE (anno 2014) del PREMIO “LE BUONE PRATICHE A SCUOLA”

Istituto comprensivo di Borgosatollo.

Un progetto ben fatto e completo. Ha lavorato l'intero plesso, fattiva la collaborazione del Comitato Genitori.

Degni di nota: il riciclaggio dei libri di testo usati per le scuole medie; l'iniziativa "Giocherellando", organizzata dal volontariato genitori, con la proposta di laboratori ispirati alle tematiche sviluppate a scuola; la realizzazione di un orto didattico; l'autosufficienza energetica con l'installazione di pannelli solari; il tema energia sviluppato da una V elementare seguito dal progetto "porta la sporta" e conseguente realizzazione, con la collaborazione degli esercenti locali, di sacchette di cotone riutilizzabili per la spesa; tutte le gite a Km zero; la festa dell'albero; la sensibilizzazione anche verso le famiglie della sana e corretta alimentazione; il progetto di Educazione stradale -mobilità sostenibile, in accordo con la Polizia locale e l'associazione Amici della bici; La festa dell'agricoltura, organizzata ogni anno a novembre, per affrontare i temi della sostenibilità: alimentazione, ambiente, salute, prevenzione, risparmio energetico.

Scuola Primaria Casazza di Brescia.

Dimostra grande sensibilità agli argomenti affrontati in varie iniziative. Degni di nota: il riciclaggio di vecchi PC, destinati al macero, e risistemati con la collaborazione dell'Itis Castelli, tramite il "progetto Lazzaro"; la piantumazione di un albero da frutto, ogni anno, per le nuove classi prime;



la raccolta, da parte dell'Associazione Pensionati, del cibo non distribuito in mensa e consegnato alla comunità Hebron; la creazione dell'orto didattico, con l'aiuto delle famiglie e gestito da un pensionato; la produzione di compost con avanzi vegetali; le gite a Km zero o con l'utilizzo di mezzi pubblici.

Scuola Primaria Corridoni di Brescia.

Un genitore disponibile, tre giorni alla settimana, porta a un ente benefico il cibo avanzato alla mensa scolastica; con l'aiuto di alcuni nonni è stato creato un orto e si sono realizzati percorsi didattici formativi; le gite sono a Km zero; il servizio Pedibus funziona; in ogni classe viene affrontato il tema dell'educazione alimentare.

Scuola Primaria Santa Maria della Pace di Brescia.

Progetto distribuito su due anni inerente la comprensione dell'importanza di conoscere e salvaguardare l'aria, l'acqua e il suolo, adottando anche corrette abitudini di salvaguardia dell'ambiente e alimentari.

Scuola Primaria (classi IV A-B) di Carzago.

Eccellenti le attività realizzate, a Km zero, presso le attività museali e lavorative del territorio.

Istituto Comprensivo di Concesio.

Lavoro coinvolgente la Scuola Primaria e Secondaria per avviare gli alunni alla conoscenza e interpretazione del loro territorio e alla riflessione sull'importanza del riciclaggio.



Istituto di Istruzione Superiore Bazoli di Desenzano.

Già dal secondo anno gli studenti vengono avvicinati alle problematiche della sostenibilità nel settore delle costruzioni (risparmio energetico e impiego di energie rinnovabili), dell'ambiente e del territorio. Degno di nota il progetto di un modulo abitativo per il co-housing (una modalità residenziale costituita da unità abitative private e spazi e servizi comuni ed è caratterizzata da una progettazione e gestione partecipate, condivise, consapevoli, solidali e sostenibili, lungo tutto il percorso).

Fondazione Scuola dell'Infanzia "Sorelle Girelli" di Poncarale.

Degno di nota il coinvolgimento delle famiglie sul tema della educazione alimentare; autosufficienza energetica per l'installazione di pannelli solari; sperimentazione dell'orto a scuola quale spazio per scoprire e conoscere nuovi aspetti naturali.